



Repubblica Italiana



Regione Puglia

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 194 del 04 MAG 2016

**OGGETTO: Impegno e pagamento a favore della società Wind Telecomunicazioni S.p.A. per il servizio di telefonia fissa e della connettività internet, periodo dicembre 2015 – gennaio 2016 di € 2.906,35.
CIG Z27095C9DC
CUP J91J12000190001.**

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle



Repubblica Italiana



Regione Puglia

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTO il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.2015 con il quale, tra l'altro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, è stato individuato dal 01.01.2016 quale soggetto attuatore il Dirigente pro-tempore del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia;

VISTO il Decreto Commissariale n. 01 del 12.01.2016 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a decorrere dal 01 gennaio 2016 è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale viene delegata la prosecuzione delle attività e delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia, l'ing. Antonio Pulli Dirigente pro-tempore del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia;



Repubblica Italiana



Regione Puglia

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori di manutenzione dell'ufficio del Commissario Straordinario Delegato della Regione Puglia, approvato con decreto n. 10 del 13.01.2012;

RICHIAMATO il proprio Decreto Ministeriale n. 87 del 21/06/2012, con il quale veniva aggiudicata alla società Wind Telecomunicazioni S.p.A. la fornitura dei servizi telefonici e dati per la sede di via D. Cotugno, 49/A - 70124 Bari;

VISTA la fattura n. 2016E000003366 del 19/04/2016 assunta al prot. n. 2154 del 27/04/2016 di € 2.906,35 IVA compresa della società Wind Telecomunicazioni S.p.A. con sede in via ~~Corso Giulio Cesare, 48 - 00148 Roma D. 22-05-1107-1102~~, riguardante il canone bimestrale delle linee telefoniche e dati per il periodo dicembre 2015 - gennaio 2016, munita dei visti di rito;

VISTO l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23/12/2014, n. 190, con il quale le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto (IVA) addebitata dai fornitori, ai sensi dell'art. 17/ter del D.P.R. 633/72;

VISTO il decreto del 23/01/2015 del M.E.F. con il quale viene regolamentata la procedura di versamento dell'IVA direttamente all'erario;

RITENUTO pertanto di impegnare sulla contabilità speciale n. 5585 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, a favore della società Wind Telecomunicazioni S.p.A. con sede in via ~~Corso Giulio Cesare, 48 - 00148 Roma D. 22-05-1107-1102~~, la spesa complessiva di € 2.906,35 IVA compresa per il canone bimestrale delle linee telefoniche e dati per il periodo dicembre 2015 - gennaio 2016;

VISTA la comunicazione del conto dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge n. 136/2010 rilasciata dalla società Wind Telecomunicazioni S.p.A. con la quale si identificano le persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Contabilità Generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con Legge 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20/07/2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24/06/2014, come convertito con legge 11/08/2014 n. 116,

DECRETA

